

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 21523 del 30/11/2020 BOLOGNA

Proposta: DPG/2020/21983 del 26/11/2020

Struttura proponente: SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: INDIVIDUAZIONE COMPONENTI DEL TAVOLO TECNICO REGIONALE PER
AVVIO PERCORSO DI QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI CURA E
ACCOGLIENZA DEI MINORI ISTITUITO CON DELIBERA DI GIUNTA N.
1444/2020

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E
WELFARE

Firmatario: KYRIAKOULA PETROPULACOS in qualità di Direttore generale

**Responsabile del
procedimento:** Gino Passarini

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Premesso che:

con la Delibera di Giunta n. 1444/2020, coerentemente a quanto previsto nel Programma di mandato della Giunta 2020-2025, si è ritenuto opportuno

- definire un processo pluriennale di qualificazione del sistema di accoglienza e cura dei minorenni, che veda coinvolti tutti gli enti, i servizi e i soggetti a vario titolo interessati, individuando quali specifici obiettivi di tale percorso: a) prevenire l'allontanamento dei minorenni dalla famiglia ove possibile; b) potenziare il sistema di valutazione e gestione delle situazioni di potenziale pregiudizio per il minore; c) migliorare ed integrare il sistema di raccolta dei dati e delle informazioni; d) potenziare un approccio integrato per la tutela dei minori sia sotto il profilo socio-sanitario, che multidisciplinare/istituzionale, che nella relazione con il sistema di accoglienza;
- istituire un tavolo tecnico che accompagni la definizione e attuazione di tale percorso, caratterizzato da una struttura dinamica che possa prevedere, successivamente alla individuazione e condivisione degli obiettivi, delle priorità e della metodologia di lavoro, l'eventuale suddivisione per gruppi tematici.

Considerato che la suddetta Delibera:

- prevede che il tavolo regionale sia costituito come segue:
 - o N. 9 referenti regionali della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare: aree sociale, sanitaria e sistemi informativi;
 - o N. 9 responsabili dei Servizi Sociali Territoriali, equamente distribuiti per territori e ambito di provenienza;
 - o N. 9 responsabili degli Uffici di Piano, equamente distribuiti per territori e ambito di provenienza;
 - o N. 2 referenti dei Centri per le Famiglie, individuati nell'ambito del Coordinamento Regionale;
 - o N. 2 rappresentanti di ANCI Emilia-Romagna;
 - o N. 2 esperti giuridici in materia minorile;
 - o N. 2 professionisti afferenti ai servizi di neuropsichiatria e tutela minore delle AUSL;

- o N. 3 Direttori delle Attività Socio-Sanitarie delle AUSL;
 - o N. 2 Presidenti delle Commissioni per l'autorizzazione al funzionamento ex propria deliberazione n. 1904/2011;
 - o N. 1 rappresentante delle Associazioni di CARELEAVERS;
 - o N. 1 rappresentante del Coordinamento regionale delle Comunità educative;
 - o N. 1 rappresentante del Coordinamento regionale delle Case famiglia;
 - o N. 1 rappresentante del Coordinamento regionale delle Comunità famigliari;
 - o N. 1 rappresentante del Coordinamento regionale delle Comunità per gestanti e madri con bambini;
 - o N. 1 rappresentante del Coordinamento regionale delle associazioni di famiglie affidatarie.
- dà atto che saranno considerati quali invitati permanenti:
 - o Presidente Tribunale Minorenni o suo delegato;
 - o Procuratore della Repubblica presso Tribunale Minorenni o suo delegato;
 - o Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza o suo delegato;
 - o Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile per l'Emilia-Romagna e per le Marche o suo delegato.
 - prevede che il predetto tavolo e i sottogruppi tematici si possano avvalere di ulteriori specifiche professionalità se risultano utili per sviluppare una proposta tecnica organica;
 - rimanda a successivi atti della Direttrice Generale "Cura della Persona, Salute e Welfare" l'individuazione nominativa dei componenti del suddetto tavolo tecnico.

Dato atto che la suddetta Delibera prevede di avviare entro la fine dell'anno 2020 le seguenti azioni:

- o semplificazione del data set del sistema regionale di raccolta ed elaborazione dati sui minorenni in carico ai servizi e collocati in affidamento familiare o comunità residenziale;
- o progettazione di un nuovo sistema di rilevazione dei dati delle presenze di minori accolti in strutture residenziali

come dettagliato nel Protocollo d'Intesa, proposto dalla Procura della Repubblica di Bologna presso il Tribunale per i Minorenni dell'Emilia-Romagna, che costituisce parte integrante della medesima deliberazione;

o definizione di percorsi, metodologie, strumenti condivisi per la diagnosi, nonché per la presa in carico, il trattamento e la gestione della documentazione nei servizi tutela minori delle Ausl, integrati nella cartella clinica informatizzata CURE (cartella unica regionale dei dipartimenti salute mentale e dipendenze patologiche);

o definizione di specifiche indicazioni regionali per l'attivazione delle equipe specialistiche di cui all'art. 18, della legge regionale 8 luglio 2008 n. 14 e per la formazione del personale ad esse afferente, tenuto conto delle prassi virtuose riconosciute in ambito regionale, dando atto che per quanto di competenza delle Aziende sanitarie, le suddette indicazioni costituiranno obiettivi di programmazione per l'anno 2021;

o proposta di programma formativo per il sistema integrato dei servizi sociali e sanitari (prima azione: avvio del programma regionale psicopatologia 0 -25).

Preso atto dei nominativi indicati dai rispettivi enti e organizzazioni competenti a seguito delle richieste di nomina effettuate, come da documentazione conservata agli atti del Servizio Politiche sociali e socioeducative e del Servizio Assistenza Territoriale;

Visti

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- la deliberazione di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm. recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto applicabile;

Richiamate altresì le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 83 del 21/01/2020 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022";

- n. 733 del 25/06/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza Covid-19. Approvazione";

Richiamata inoltre la determinazione n. 11933 del 13/07/2020 "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Politiche Sociali e Socio Educative, nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

D E T E R M I N A

1. di individuare, per la composizione del Tavolo tecnico istituito con Delibera di Giunta n. 1444/2020, quali referenti regionali della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, i seguenti nominativi:

- per il Servizio Politiche sociali e socioeducative: Gino Passarini, Francesca Ragazzini, Anna Maria Canovi, Elena Cantoni;

- per il Servizio Assistenza territoriale: Mila Ferri, Michela Cappai, Michela Bragliani;

- per il Servizio Ict, tecnologie e strutture sanitarie: Milena Michielli;

- per il Servizio politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore: Gemma Mengoli.

2. di stabilire la seguente composizione del Tavolo:

- per il Servizio Politiche sociali e socioeducative: Gino Passarini, Francesca Ragazzini, Anna Maria Canovi, Elena Cantoni;
- per il Servizio Assistenza territoriale: Mila Ferri, Michela Cappai; Michela Bragliani;
- per il Servizio Ict, tecnologie e strutture sanitarie: Milena Michielli;
- per il Servizio politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore: Gemma Mengoli
- Per i Servizi sociali territoriali: Gina Simoni (Comune di Bologna), Barbara Solari (Comune di Cesena), Chiara Bagnoli (Unione Romagna Faentina), Germana Corradini (Comune di Reggio Emilia), Giuseppina Caberti (Distretto di Fidenza), Maria Grazia Veneziani (Distretto di Ponente, PC), Cristina Plessi (Unione dei Comuni del Distretto ceramico), Orietta Amadori (Unione Rubicone Mare), Simonelli M. Grazia (Unione Montana Appennino Reggiano);
- Per gli Uffici di Piano: Silvia Campana (Distretto di Reno, Lavino e Samoggia), Rossella Ibba (Distretto di Forlì), Carla Golfieri (Distretto di Lugo), Luca Benecchi (Distretto di Scandiano), Debora Tanzi (Distretto Sud est- Parma), Massimo Terenziani (Distretto di Modena), Carolina Cuzzoni (Distretto di Piacenza), Stefania Pierigè (Distretto di Riccione), Alessandra Genesini (Distretto Centro nord - Ferrara);
- per ANCI Emilia-Romagna: Raul Duranti e Chris Tomesani
- come esperti giuridici in materia minorile: Dario Vinci, (Comune di Bologna) e Cinzia Zanolì (AUSL di Modena);
- per i Centri per le famiglie: Nadia Bertozzi (Centro per le famiglie della Romagna Forlivese) e Patrizia Montanari (Centro per le famiglie Unione Comuni distretto Ceramico);
- per i Servizi di neuropsichiatria e tutela minore delle AUSL: Giustino Melideo (AUSL Romagna) e Massimo Rossetti (AUSL Piacenza);

- per i Direttori delle Attività Socio-Sanitarie delle AUSL: Mirco Tamagnini (AUSL Romagna - Area Vasta Romagna), Monica Minelli (AUSL Bologna - Area Vasta Emilia Centrale), Anahi Alzapiedi (AUSL Parma - Area Vasta Emilia Nord);
 - per i Presidenti delle Commissioni per l'autorizzazione al funzionamento previste dalla deliberazione n. 1904/2011 e ss.mm.ii: Alberto Amadei (AUSL Modena), Giuseppe Cosenza (Ausl Ferrara);
 - per le Associazioni di CARELEAVERS: Federico Zullo (Agevolando);
 - per il Coordinamento regionale delle Comunità educative: Giulio Baraldi;
 - per il Coordinamento regionale delle Case famiglia: Daniela Ercoles;
 - per il Coordinamento regionale delle Comunità famigliari Roberto Zanolli;
 - per il Coordinamento regionale delle Comunità per gestanti e madri con bambini: Chiara Ricciardelli;
 - per il Coordinamento regionale delle associazioni di famiglie affidatarie: Rita Lacetera.
3. di stabilire che le attività del Tavolo siano coordinate congiuntamente dal dott. Gino Passarini, responsabile del Servizio Politiche sociali e socio - educative e dalla dott.ssa Mila Ferri, Dirigente area salute mentale e dipendenze patologiche Direzione generale Cura della persona, Salute e Welfare Regione Emilia-Romagna;
 4. di stabilire che il suddetto Tavolo operi secondo il calendario stabilito dai coordinatori;
 5. di stabilire inoltre la durata del Tavolo in 15 mesi decorrenti dalla data di adozione del presente provvedimento, con possibilità di rinnovo della durata, da approvarsi con apposito successivo atto;
 6. di precisare:
 - che ai/alle componenti regionali del tavolo tecnico e dei gruppi tematici non sarà erogato alcun compenso, trattandosi di attività che rientrano tra quelle svolte presso le strutture di appartenenza;
 - che non ricorrono i presupposti per l'erogazione di compensi né di rimborsi previsti dalla L.R. n.8/1985 ai componenti esterni all'Amministrazione e che la partecipazione al tavolo

tecnico e ai gruppi tematici non si configura quale incarico di prestazione professionale assoggettato alla normativa contenuta nell'art.12 della L.R. 43/2001;

- che le eventuali spese di trasferta dei componenti del tavolo e dei gruppi di lavoro saranno a carico delle rispettive amministrazioni di appartenenza e che, pertanto, nessun onere verrà a gravare sul bilancio regionale;
7. di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) citato in premessa.

Kyriakoula Petropulacos